



REGOLAMENTO DEL CENTRO FUNZIONALE D'ATENEO CTU – CENTRO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E LE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Centro funzionale d'Ateneo denominato "CTU - Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali dell'Università degli Studi di Milano".
2. Il "CTU - Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali dell'Università degli Studi di Milano" (d'ora in avanti "CTU") è costituito ai sensi degli art. 47 e 49 dello Statuto e dell'art. 20 del Regolamento generale d'Ateneo, in proseguimento con il preesistente centro di servizio operante con il medesimo acronimo.

Articolo 2

Natura e finalità del Centro

1. Il CTU è costituito come centro funzionale d'Ateneo, secondo le disposizioni specifiche relative alla didattica multimediale e a distanza del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano.
2. Sotto il profilo amministrativo e contabile, il CTU si configura come un centro di gestione, dotato di autonomia amministrativa e gestionale, ai sensi di quanto disposto al riguardo dall'art. 5 del Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Milano.
3. Il CTU concorre all'innovazione dei processi di insegnamento, apprendimento e divulgazione scientifica dell'Ateneo, ed è responsabile della progettazione, sviluppo, produzione, acquisizione e sperimentazione di tecnologie, metodologie e risorse didattiche digitali. In questo ambito, il CTU contribuisce a sviluppare metodologie didattiche innovative riferite alle tecniche ed esperienze del *learning by doing*, del *blended learning*, dell'*e-collaboration* e della didattica immersiva, organizza la formazione degli attori coinvolti nei processi di innovazione didattica, e collabora a network nazionali e internazionali dedicati alla didattica innovativa, anche in previsione della partecipazione a bandi di finanziamento sui temi delle metodologie e tecnologie didattiche. Il Centro mette a disposizione del corpo docente dell'Ateneo e dell'Amministrazione, competenze, strumenti, servizi e spazi attrezzati per la produzione di soluzioni digitali per la didattica, la comunicazione e la divulgazione scientifica, nonché per l'acquisizione e il trasferimento di specifiche expertise e abilità nel campo delle metodologie e tecnologie didattiche e della produzione video.

Il Centro è referente istituzionale per le seguenti aree:

- innovazione didattica e tecnologie per la collaborazione e comunicazione (sincrona e asincrona) digitale applicate all'ambito della formazione e dell'apprendimento;
- progettazione, sviluppo, implementazione e gestione di LMS (Learning Management System), CMS (Content Management System) e portali web, proprietari e non, per la didattica innovativa, la valutazione e autovalutazione dell'apprendimento e la produzione audiovisiva di Ateneo. In particolare, il CTU è referente per la gestione delle istanze della piattaforma informatica in uso, inclusa l'attivazione di moduli opzionali, e per la realizzazione di corsi MOOC (Massive Open Online Course), nell'ambito del progetto di un network di atenei italiani riconosciuto dal MIUR.
- progettazione, produzione e post-produzione di video, moduli, lezioni e contenuti didattici digitali;
- gestione del sistema di esami informatizzati in Ateneo;
- supporto tecnico-metodologico alla gestione dei laboratori didattici - in ambito audio e video - organizzati presso lo Studio televisivo del Centro, inclusa l'attività a servizio del praticantato radio-televisivo coordinato dalla Scuola di Giornalismo "Walter Tobagi";
- progettazione e valutazione di programmi o risorse digitali di formazione e aggiornamento sui temi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rivolti agli studenti, al personale tecnico-amministrativo e ai docenti e ricercatori, in collaborazione con le strutture universitarie che presidiano l'area formazione;
- collaborazione alla progettazione di soluzioni tecnologiche per spazi di apprendimento innovativi e sale di rappresentanza dell'Ateneo;
- formazione nel campo delle metodologie e tecnologie didattiche innovative e della comunicazione digitale;



- ideazione, progettazione e realizzazione di azioni e progetti multimediali nell'ambito della Terza Missione, sui temi di competenza.

Articolo 3

Sede, risorse e finanziamenti

1. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, il CTU dispone di una sede propria, indicata nel decreto di costituzione del Centro, e comprensiva di spazi attrezzati per la produzione di materiale didattico digitale e per la produzione audiovisiva e radiofonica funzionali alle sue finalità.
2. Il CTU si avvale di personale di qualifica adeguata alle funzioni richieste, della strumentazione e delle attrezzature necessarie.
3. Il CTU dispone annualmente, per i suoi fini istituzionali, delle risorse finanziarie previste in un'apposita voce del bilancio dell'Università degli Studi di Milano, cui possono aggiungersi:
 - a) finanziamenti straordinari disposti dagli Organi di governo centrale dell'Ateneo in funzione di particolari programmi ed esigenze;
 - b) fondi erogati dal MIUR, da altri Ministeri e da enti comunitari e nazionali;
 - c) quote assicurate dalle strutture dell'Ateneo, su loro fondi, per la realizzazione di progetti specifici inerenti alle finalità del CTU;
 - d) proventi derivanti da donazioni o da attività proprie, anche svolte in conto terzi.
4. Il CTU coordina i mezzi e le risorse a sua disposizione, assicurandone la razionale utilizzazione.
5. Il Centro, per particolari esigenze organizzative e di funzionamento verificate dal Direttore generale, può essere articolato in uffici.

Articolo 4

Organi

1. Sono organi del CTU:
 - a) il Consiglio di indirizzo;
 - b) il Presidente;
 - c) il Coordinatore scientifico;
 - d) il Direttore.

Articolo 5

Consiglio di indirizzo

1. Il Consiglio di indirizzo è l'organo di programmazione e di coordinamento delle attività del Centro. Spetta in particolare al Consiglio di indirizzo:
 - a. approvare il piano annuale delle attività e definire le metodologie didattiche da applicare;
 - b. approvare annualmente la proposta di budget economico e degli investimenti;
 - c. deliberare le spese che, ai sensi delle vigenti norme amministrative e contabili e dei Regolamenti d'Ateneo, richiedano la sua autorizzazione preventiva;
 - d. avanzare ai competenti Organi dell'Ateneo eventuali richieste di risorse e di personale in relazione alle motivate esigenze di funzionamento del Centro;
 - e. esercitare tutte le altre competenze richieste per il buon funzionamento del Centro, nonché le ulteriori attribuzioni eventualmente derivanti dalle direttive degli Organi di governo centrali dell'Ateneo.
2. Fanno parte del Consiglio di indirizzo:
 - a) il Presidente;
 - b) il Coordinatore scientifico;
 - c) il Direttore;
 - d) cinque docenti, individuati in base a competenze specifiche;
 - f) un rappresentante del personale tecnico-amministrativo, individuato tra i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo negli Organi di governo;
 - g) due rappresentanti degli studenti, individuati tra i rappresentanti degli studenti negli Organi di governo.

Tutti i componenti del Consiglio di indirizzo sono proposti dal Rettore e designati dal Consiglio di amministrazione, sentito il parere del Senato accademico, ad eccezione del Coordinatore scientifico, proposto dal Presidente, e del Direttore, che viene individuato e nominato dal Direttore generale.



La composizione del Consiglio di indirizzo è sancita con decreto del Rettore. Il mandato dei componenti del Consiglio di indirizzo di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 è di durata triennale, rinnovabile consecutivamente una sola volta. Il mandato dei componenti del Consiglio di indirizzo che siano anche membri del Senato accademico o del Consiglio di Amministrazione si intende esaurito e si provvede a nuove designazioni quando essi cessino dal far parte degli Organi in questione.

Il Consiglio di indirizzo può invitare a partecipare ai propri lavori, con funzioni meramente informative e consultive, personalità esterne, in funzione delle loro competenze e in ragione di esigenze specifiche.

Articolo 6

Presidente

1. Il Presidente rappresenta il Centro nei limiti del mandato conferitogli; convoca e presiede le riunioni del Consiglio di indirizzo e vigila, fatte salve le responsabilità specifiche del Direttore, sull'esecuzione dei suoi deliberati; propone al Consiglio direttivo, d'intesa con il Direttore, i piani annuali delle attività, i prospetti di bilancio e le richieste di risorse; sovrintende allo svolgimento delle varie attività; presenta al Consiglio direttivo, di concerto con il Direttore, una relazione annuale sull'attività svolta, che viene trasmessa successivamente al Rettore, al Direttore generale, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione.

2. Il Presidente del Centro funzionale, al quale spetta rappresentare il Centro e sovrintendere alle sue attività, è un professore in servizio a tempo pieno, designato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Rettore, previo parere del Senato accademico, con mandato triennale, rinnovabile consecutivamente solo una volta. Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento generale, tale ruolo può essere ricoperto anche da un Prorettore in carica, il cui ambito di attività corrisponda alle finalità del Centro, di cui all'art. 2.

Articolo 7

Coordinatore scientifico

1. Il Coordinatore scientifico coadiuva il Presidente nel coordinamento diretto delle attività del CTU collegate alle sue finalità.

2. Il Coordinatore scientifico è un professore o un ricercatore di ruolo in servizio presso l'Ateneo, con elevate competenze negli ambiti scientifici e didattici di riferimento del CTU ed è designato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Presidente del Centro, previo parere del Senato accademico. Il suo mandato ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente una sola volta.

Articolo 8

Direttore

1. Il Direttore assicura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di indirizzo; coordina la gestione amministrativa del Centro e ne assicura la regolarità; coordina il funzionamento dei servizi e delle apparecchiature a disposizione del Centro e ne garantisce l'efficienza; provvede alle ordinazioni di quanto occorre al funzionamento del Centro; indirizza e coordina le attività del personale in servizio; tiene informato il Presidente e informa il Consiglio di indirizzo sui problemi di gestione e sull'andamento del Centro.

2. Il Direttore responsabile del funzionamento ordinario del Centro è individuato dal Direttore generale, di norma fra le figure di elevata professionalità dell'area di riferimento del Centro.

Articolo 9

Spese di funzionamento

1. Alle spese occorrenti per il funzionamento del CTU si provvede secondo le disposizioni recate dai pertinenti Regolamenti di Ateneo.

Articolo 10

Norme finali

1. Il presente Regolamento, è approvato dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione. Il Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

2. Le eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate secondo le medesime modalità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO